

Autopsia

Poco tempo fa ho ascoltato il pianto, per fortuna non disperato, d'una signora che mi raccontava quale fosse stata, secondo lei, la causa della morte di suo marito e le responsabilità dei medici. Pur avendo nel cuore il perdono, finiva la sua confidenza dicendo: "Praticamente mio marito è morto per la distrazione del chirurgo che lo stava operando. Sto aspettando i referti dell'autopsia".

L'autopsia, chiamata anche esame post-mortem, è un esame dettagliato ed attento del corpo e dei suoi organi effettuato dopo la morte per stabilire le cause, le modalità ed eventualmente i mezzi che l'hanno prodotta.

Certamente le cause d'un decesso all'esame autoptico possono risultare tante e molto diverse... Del resto basti dare un'occhiata agli innumerevoli modi, più o meno naturali o cruenti, più o meno palesi o nascosti, di tornare a Dio.

Ma pensando all'esame autoptico con gli occhi del cristiano, mi sono permesso di risponderle: "Ad una persona di fede come lei, che pure ha diritto ad autorizzare l'esame autoptico sul cadavere della persona cara, ed aspettare la risposta che la medicina e i referti sanno dare, mi viene spontaneo assicurare che la vera causa della morte di suo marito non è la distrazione di chicchessia, ma l'eccessiva attenzione e predilezione di Dio".